



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, **27 luglio 2019**

Disciplina IVA per gli apparecchi da intrattenimento

Risposta dell'AE ad interpello n. 226 del 9 luglio 2019.

Ci si riferisce agli apparecchi di cui **all'art. 110, comma 6, lett a) del TULPS**, gli stessi in genere sono di proprietà di un concessionario e vengono installati presso gli esercenti, gli stessi **possono consentire vincite in denaro** o consentire **vincite di altro genere**.

Le giocate sono assoggettate **all'ISI** (*Imposta Sugli Intrattenimenti*) con **aliquota dell'8%**.

In generale, l'assolvimento dell'ISI e dell'IVA avviene, ferme le possibili opzioni per la determinazione delle imposte secondo le modalità ordinarie, sulla base di imponibili medi forfetari individuati con appositi decreti ed aggiornati periodicamente.

Tale sistema forfettario è stato nel corso degli anni profondamente modificato, fondamentale la realizzazione di un collegamento in rete obbligatorio per tutte le apparecchiature installate mediate il quale si è passati **al PREU** (*Prelievo Erariale Unico*).

Ai fini IVA, **in presenza dell'assoggettamento al PREU**, le giocate derivanti da tali apparecchi sono state considerate esenti ai sensi **dell'art. 10, comma 1, punto 6) DPR 633/1972**.

In conseguenza di tale previsione **l'Iva assolta sugli acquisti** è stata resa, ovviamente, **indetraibile**.